

Pag. 5

ABEO Family,
il grande
fashion show



Pag.20

Poste Italiane
cerca giovani
laureati



VERSO LE ELEZIONI 2022. I SINDACI DAL 1994 AL 2017

Ballottaggi che passione

Dopo l'introduzione del sistema maggioritario a doppio turno i cittadini scelgono direttamente a suffragio universale il loro primo cittadino. Anche nel lontano 1994 si votò il 12 giugno. I successi di Michela Sironi e l'ascesa del partito di Bossi. **SEGUE**

OK

Silvia Nicolis

La presidente del museo dell'auto di Villafranca, che è socia e amministratrice di Lamacart, azienda di famiglia, è stata riconfermata alla vicepresidenza di Museimpresa.



Mattia Zaccagni

Bufera social e critiche a non finire sul calciatore della Lazio ed ex gialloblù per aver "occupato" lo stadio Olimpico per svelare il sesso del bebè avuto con l'influencer Chiara Nasti.



KO

VERSO LE ELEZIONI 2022. I BALLOTTAGGI.

DI ROSSELLA LAZZARINI

Quando a comandare era il Cencelli

Il sistema ha funzionato fino al 1994 grazie al proporzionale puro. La partita di Zanotto

In passato era il Cencelli. Quando la Democrazia cristiana era il partito egemone, in Italia come a Verona, il Sindaco non veniva eletto direttamente dai cittadini. Le elezioni comunali infatti, dal dopoguerra fino al 1994, erano regolate dal sistema proporzionale puro: il Sindaco veniva eletto dal Consiglio comunale, dopo che il confronto programmatico fra i partiti che avevano ottenuto il maggior numero di voti dava il via alla maggioranza di governo, e alla conseguente spartizione delle poltrone. E qui entrava in gioco, appunto, il famoso manuale Cencelli: Sindaco alla Dc, vicesindaco ai socialisti e via a scalare, dalle presidenze più importanti fino a quelle minori (le cosiddette "frattaglie"). Nel 1994, grazie all'introduzione del sistema maggioritario a doppio turno, i cittadini veronesi per la prima volta scelgono direttamente, a suffragio universale, il loro Sindaco, presentato da una alleanza di liste. E le sorprese non mancano. Anche nel 1994 a Verona si vota il 12 giugno, la data delle ormai prossime elezioni comunali.

In quell'anno, si contendono la carica di primo cittadino Michela Sironi Mariotti, candidata dal Polo della libertà (Forza Italia, Ccd, Alleanza nazionale, Lega nord) e, per il centrosini-



Paolo Zanotto e Federico Sboarina

stra, l'avvocato Dario Donella. Il ballottaggio, che si tiene il 26 giugno, sancirà la vittoria netta del primo Sindaco donna della città. Vince la Sironi con il 61,51% dei consensi, pari a 74.032 voti, contro il 38,4% dell'avversario, votato da 46.316 veronesi. **Alle amministrative del 24 maggio 1998** Michela Sironi viene riconfermata per il secondo mandato: vince con il 58,3% (64.604 voti). Il candidato del centrosinistra, l'ex direttore del quotidiano L'Arena Giuseppe Brugnoli, si ferma al 41,6%: lo votano 46.160 cittadini.

Nel 2002, il primo Sindaco donna della città regalerà a Verona un nuovo colpo di scena. Sarà infatti il suo 5% (quello della civica Difendi Verona, che candida a sindaco l'ex senatore Aventino Frau) a regalare la vittoria al centrosinistra. Pierluigi Bolla, candidato del cen-

trodestra scelto da Silvio Berlusconi nonostante i molti malcontenti scaligeri, al ballottaggio resta inchiodato al 45% del primo turno, mentre il candidato del centrosinistra Paolo Zanotto dal 38% sale, al ballottaggio, al 54,1% aggiudicandosi la vittoria.

Il centrosinistra unito ha vinto su un centrodestra diviso. Una condizione che non si ripeterà cinque anni più tardi.

Quando Forza Italia, Alleanza nazionale, Lega nord, Udc e altre liste minori presentano, come candidato sindaco, il leghista Flavio Tosi, che vince al primo turno con il 60,7% : ottiene 93.066 voti, che restituiscono Verona al centrodestra. Tosi ripete l'exploit il 7 maggio del 2012: nonostante la rottura con il Pdl, in particolare con l'ala ex An, viene rieletto Sindaco per un secondo mandato con il 57,3%, pari a 79.904 voti.

Il suo avversario schierato dal centrosinistra, l'ex presidente di Legambiente Michele Bertucco, si ferma al 22,7% (30.493 voti). Il candidato del Popolo della Libertà, l'avvocato Luigi Castelletti, ex presidente della Fiera, arriva all'8,8%. Le ultime amministrative a Verona si tengono l'11 giugno 2017. Il centrodestra presenta come candidato Federico Sboarina, che insieme ad altri assessori della prima Giunta Tosi ha fondato l'associazione Battiti, con la quale ha ricompattato il centrodestra veronese.

Flavio Tosi, Sindaco uscente, in un primo momento punta sulla possibilità del terzo mandato, che pare in procinto di venire votato dal Parlamento. Ma così non è. Il suo movimento, Fare!, decide allora per la candidatura dell'ex senatrice Patrizia Bisinella, che riesce ad arrivare al ballottaggio, superando al primo turno la candidata del centrosinistra Orietta Salemi. Sboarina esce da primo turno con un distacco non troppo ampio da Bisinella: il 29,1% contro il 23,4 dell'ex senatrice tosiana. Ma quindici giorni dopo, al ballottaggio, il distacco è netto: il centrodestra con Federico Sboarina vince con il 58,1%, Patrizia Bisinella si ferma al 41,8%.

E ora, aspettiamo il 12 giugno.

LA PRESENTAZIONE DELLA COALIZIONE DI CENTRODESTRA PER SBOARINA SINDACO

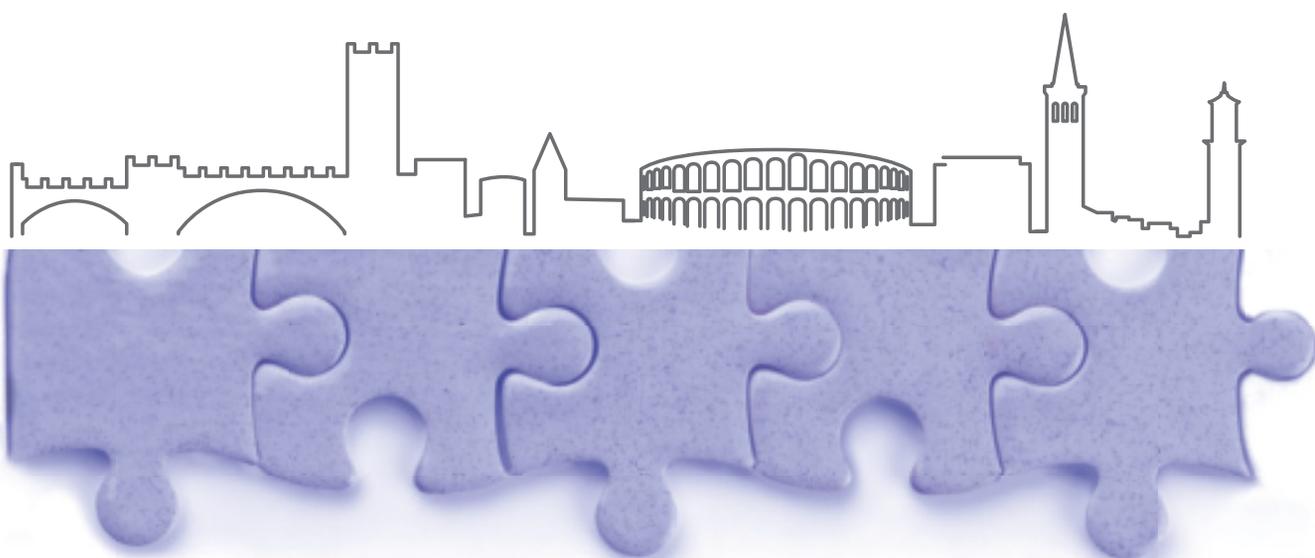


La presentazione della coalizione di Centrodestra



1.000 aziende

insediate nel territorio



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Consorzio ZAI ha visto un'occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.



www.quadranteeuropa.it

AL CIRCOLO TENNIS SCALIGERO

ABEO Family, il grande fashion show

Occasione della serata è stata la presentazione dei nuovi alloggi di CASA ABEO

Grandi emozioni al Circolo Tennis Scaligero di Verona con la sfilata ABEO Family – A special Fashion Show, organizzata da ABEO per sensibilizzare alla solidarietà. In passerella i volontari e i bambini di ABEO, in abiti firmati Manila Grace e divise dell'Hellas Verona. Una serata particolarmente importante anche per il contributo raccolto, tra donazioni durante la serata e donazioni liberali per l'evento, di oltre 20 mila euro.

Ad iniziare la serata il discorso di benvenuto del sindaco di Verona Federico Sboarina che ha ringraziato ABEO per «la sua grande generosità e per il suo impegno nell'aiutare i bambini in difficoltà a causa della malattia e nel sostegno alle loro famiglie. Penso che Verona abbia un debito di riconoscenza verso ABEO».

A seguire il saluto della direttrice generale di Hellas Verona, Simona Gioè, che ha ribadito «l'impegno importante della società verso le attività di ABEO e il privilegio di poter partecipare a questa serata», portando in alto il binomio sempre vincente tra sport e solidarietà. Prima sorpresa della serata, la proiezione del video istituzionale di ABEO, preceduto dal saluto del presidente Pietro Battistoni, che ha



Francesca Schiavone (ph Gabriele Salzani)

raccontato «l'impegno di ABEO nel seguire i bambini e i ragazzi, ma soprattutto le loro famiglie, fornendo tutto l'aiuto necessario che va al di là delle cure mediche».

Leitmotiv della serata il sentimento che esiste all'interno di una famiglia, di chi sa accogliere e amare gli altri senza condizioni, superando anche i legami di sangue e basandosi solo sui sentimenti. Proprio la forza su cui si basa la grande famiglia di ABEO, che ha reso protagonisti della serata 30 tra bambini e ragazzi in cura presso il reparto di Oncematologia dell'Ospedale della Donna e del Bambino di Verona e i bambini ucraini arrivati a Verona per continuare le terapie. «Abbiamo capito che uscire dagli asettici corridoi dell'ospedale, anche per

un solo giorno, può davvero cambiare l'umore di questi bambini, potenziare la loro autostima e regalarli momenti felici, di apertura, socialità e speranza verso il futuro» hanno affermato gli organizzatori.

Con loro in passerella, così come nel loro percorso di cura, il Primario di Oncematologia Pediatrica, il Dottor Simone Cesaro, i medici, gli infermieri e i volontari ABEO.

Non è mancata una rappresentanza di calciatori dell'Hellas Verona, che hanno disputato una partita importante con la solidarietà, sfilando insieme con i bambini: erano presenti Ivan Ilić, Davide Faraoni, Antonin Baràk e Adrien Tameze. Proprio quest'ultimo ha ricevuto sul palcoscenico il premio Cuore Gialloblù, alla sua

quinta edizione, assegnato dopo un concorso tra i tifosi, che hanno scelto il giocatore dell'Hellas Verona che rappresenti maggiormente l'abnegazione, l'impegno e il rispetto per la squadra.

Aguidare la serata, la conduttrice televisiva e speaker radiofonica Cheyenne, nota voce di radio 102.5, in abiti Manila Grace.

Grande momento di sport con la partecipazione della ex campionessa di tennis e allenatrice, Francesca Schiavone.

Occasione per la serata è stata la presentazione dei nuovi alloggi CASA ABEO, il primo progetto finanziato dalla neonata Hellas Foundation, presieduta da Elena Setti, che ha illustrato l'iniziativa al termine della serata.

I VINCITORI DELLA SFIDA LANCIATA DA AUTOSTRADA DEL BRENNERO E LA STRADALE

Studenti “campioni di sicurezza”

Quiz sulle regole della strada che ha coinvolto 2.800 ragazzi. Vince l'Educandato agli Angeli

Un solo pollice, tante teste. E la reattività di una classe che vince facendo squadra. I 24 studenti della IV T dell'Educandato Agli Angeli sono stati accolti in Municipio da campioni di sicurezza stradale. Sono loro, infatti, ad aggiudicarsi il primo premio del progetto “ABC - L'Autostrada del Brennero in Città”. Un quiz sulle regole della strada che, lo scorso marzo, ha coinvolto 2.800 studenti, 500 in presenza all'interno della Gran Guardia, gli altri collegati da remoto. A vincere, la classe che rispondeva più rapidamente e più correttamente. Una combinazione calcolata da un algoritmo attraverso l'app utilizzata dagli studenti, impegnati a dare la risposta giusta ma anche a schiacciare velocemente il tasto corretto. E il pollice di Manuel Gallo ha bruciato sul tempo gli avversari, supportato dalla preparazione dei suoi compagni di classe.

Oltre alla pergamena, che ricorderà ai ragazzi la vittoria 2022, la seconda consecutiva per l'Educandato Agli Angeli, gli studenti hanno potuto scegliere il premio vero e proprio. E la decisione è ricaduta su 3 microscopi che tutta la scuola utilizzerà durante i laboratori. L'iniziativa, realizzata da

Autostrada del Brennero e Polizia di Stato, con la collaborazione del Comune e della Provincia, è stata vincente. I giovani si sono sentiti parte di una giornata entusiasmante. Durante i 100 minuti di formazione e di

motorino o un monopattino. Il 93 per cento degli incidenti stradali, infatti, è determinato da un fattore umano, non dal destino. Distrazione, errori, che spesso sono concatenati.

Inoltre, grazie alla colla-

Dal sindaco di Verona, alla delegata alle Politiche per la Cultura della Provincia. E poi il viceprefetto Riccardo Stabile, il responsabile della comunicazione di Autostrada del Brennero Andrea Brandalise, il dirigente



La classe vincitrice

quiz, al quale hanno partecipato 113 classi di quarta e quinta superiore di sedici diversi istituti scolastici di Verona e provincia. Ma anche nel corso dei test e delle simulazioni di guida in piazza Bra.

Un format che ha permesso di rendere più consapevoli i ragazzi della responsabilità che ci si assume guidando un'auto. Ma anche andando in bici, a piedi o guidando un

borazione con l'Associazione Verona Strada Sicura, i ragazzi hanno potuto ascoltare la testimonianza di un familiare di una vittima di incidente stradale. E all'esterno della Gran Guardia, zigzagare tra le postazioni allestite da SUEM118 Verona, ACI Verona e Vigili del Fuoco.

A Palazzo Barbieri, per le premiazioni, erano presenti tutti i rappresentanti delle Istituzioni coinvolte.

della Sezione Polizia Stradale di Verona Girolamo Lacquaniti, il presidente Associazione Verona Strada Sicura OdV Andrea Scamperle, accompagnato dal vicepresidente Antonio Benedetti e dal socio Giorgio Mancini, il formatore Davide Scevarolli e, ovviamente, la classe vincitrice assieme al dirigente scolastico Mario Bonini e alla professoressa Francesca Bissoli.

APPUNTAMENTO DOMANI DALLE 12.30

Torna la Festa dei Popoli a Villa Buri

La giornata è un'occasione di interculturalità e celebrazione delle popolazioni

Torna a Villa Buri la "Festa dei Popoli" con spettacoli, installazioni, laboratori, cucina e artigianato. L'appuntamento con la 31esima edizione dell'iniziativa è alle 12.30, con un programma di eventi che andrà avanti fino alle 19.

La giornata, organizzata con il patrocinio del Comune di Verona e coordinata da Diocesi di Verona, Centro Pastorale Immigrati, Centro Missionario Diocesano, Caritas Diocesana Veronese e Centro Pastorale Adolescenti e Giovani, è un'occasione di interculturalità, uno spazio di condivisione e una celebrazione delle tradizioni



Di Luca Aless - Opera propria, CC BY-SA 4.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=40685209>

delle popolazioni.

Alle 12.30 è prevista l'apertura delle cucine e dalle 15 il via alla manifestazione con la tradizionale sfilata delle bandiere. I festeggiamenti proseguiranno

per tutto il pomeriggio con la partecipazione attiva delle associazioni e dei cittadini.

L'entrata è gratuita. Si raccomanda di arrivare a Villa Buri a piedi, in bici o tra-

mite il servizio di navetta disponibile dalle 12.30 alle 19.30 e che fermerà in via Dolomiti, via Monte Bianco 21, piazza Madonna di Campagna e Casa Serena.

"Sarà bellissimo tornare a far festa tutti assieme – ha detto l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Verona, intervenuta alla presentazione dell'iniziativa -. Questa giornata è ormai una tradizione, un appuntamento fisso a Villa Buri che si rinnova di anno in anno. Un bel momento per conoscere usanze, piatti e musiche delle comunità straniere presenti in città".

NOVITÀ!

PIZZA & CUCINA

ARIA

A UN PASSO DAL CIELO

SCOPRI DI PIÙ

SCANSIONA IL QR CODE QUI SOPRA PER SCOPRIRE IL NOSTRO MENÙ E TANTE ALTRE CURIOSITÀ...

DOVE SIAMO

Puoi prenotare il tuo tavolo telefonando al
0454500388

MARTEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO

IL LOCALE

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL:

@ariapizzaecucina

@ariapizzaecucina

ARIA PIZZA & CUCINA
VIA AEROPORTO, 20 D - 37066 CASELLE DI SOMMACAMPANA (VR)
TEL. 045 4500388

Pizze con impasto classico, integrale e al carbone vegetale, pucce salentine fatte in casa, primi e secondi di carne e pesce, frittini sizziosi e tanto altro...

DOMANI AL LAZZARETTO

Giornata mondiale della biodiversità

Passaggiate, visite ed esperti. A Porto San Pancrazio la ricchezza del territorio scaligero

Lazzaretto in festa per la Giornata mondiale della biodiversità. domani a Porto San Pancrazio, sarà possibile scoprire la ricchezza del territorio scaligero. Incontri con esperti, passeggiate e visite, ma anche tante azioni da mettere in pratica per tutelare la natura e i suoi componenti.

Ricco il programma di iniziative organizzate dal Comune di Verona insieme all'associazione culturale Amici del Lazzaretto, con il sostegno di Fondazione Cariverona. Dalle ore 10.30, professionisti ed esperti interverranno su differenti tematiche. Dal



Di Francesco Carlucci - Opera propria, CC BY-SA 4.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=72836790>

Museo di Storia Naturale arriveranno Leonardo Latella per parlare di 'Conversazioni scientifiche sulla biodiversità a Verona', Sebastiano Andreatta che illustrerà le 'Aree verdi e

biodiversità', Maurizio Sighele su 'La flora urbana', Matteo Villa su 'Biodiversità e qualità dell'ecosistema Adige al Lazzaretto'. La mattinata proseguirà con 'Le voci degli uccelli

che nidificano nella città' con Gianna Maria Braioni del Dipartimento di Biologia Università di Padova e gli apicoltori tutori di biodiversità. Dalle ore 15, laboratori e attività. Sarà possibile partecipare alla passeggiata naturalistica nel Parco dell'Adige Sud, alla visita al giardino di piante officinali e alimurgiche, al birdwatching nel Parco, al campionamento e all'analisi dei macroinvertebrati dell'Adige, alla visita in apiario. La prenotazione è obbligatoria, inviando una mail all'indirizzo amicidellazzaretto@gmail.com o scrivendo un whatsapp al numero 39 379 2651331

”



FIDI ARTIGIANI VERONA

Sistema di servizi e di finanza agevolata per le p.m.i

seguici su




Non esiste un vento favorevole per chi non sa in che direzione andare

Garanzie
Leasing
Factoring
Consulenza
Artigiancassa Point
Finanza Agevolata

Tel.: +39 045 862 0050
E-mail: info@fdiartigiani.it

Sistema Casartigiani - partner canordest

L'ASSOCIAZIONE DEI MUSEI E DEGLI ARCHIVI D'IMPRESA

Silvia riconfermata in Museimpresa

Con la carica di vicepresidente, la presidente del Museo Nicolis rimane vicepresidente

Nel corso dell'Assemblea annuale di Museimpresa, l'Associazione dei Musei e degli Archivi d'Impresa, tenutasi nelle sale dell'Unione Industriali Torino, Antonio Calabrò è stato riconfermato per la carica di Presidente, inaugurando così il secondo mandato. Alla vicepresidenza sono stati chiamati Marco Amato (Museo e Archivio Storico Lavazza), Carolina Lussana (Fondazione Dalmine), Lucia Nardi (Archivio Storico Eni) e Silvia Nicolis (Museo Nicolis).

Sono stati nominati i nuovi membri del Consiglio Direttivo di Museimpresa: Antonio Alunni (Gruppo Tecnico Cultura e Sviluppo Confindustria), Francesca Appiani (Museo Alessi), Andrea Belli (Archivio Storico Barilla), Ilaria Catastini (Fondazione Maire Tecnimont), Paolo Cavallo (Galleria Campari), Primo Ferrari (Archivio Storico SDF e Museo SAME), Barbara Foglia (MUMAC – Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali), Chiara Ganz (Archivio Storico e Heritage Lab Italgas), Raffaella Luglini (Fondazione Leonardo – Civiltà delle Macchine), Lorenza Luti (Kartell Museo), Monica Passerini (Museo Ducati), Stefania Ricci (Museo Salvatore Ferragamo), Anna Scudellari



Marco Amato, Carolina Lussana, Lucia Nardi, Silvia Nicolis, Antonio Calabrò. Sotto Nicolis



(Casa Martini), Fabrizio Trisoglio (Fondazione AEM – Gruppo A2A), Ilaria Tronchetti Provera (Fondazione Pirelli), Francesco Vena (Museo Amaro Lucano), Annalisa Zanni (Fondazione FILA Museum) e Giulia Zamagni (CUBO Museo d'Impresa del Gruppo Unipol). “Proprio in un periodo di incertezze e di difficoltà geopolitiche, economiche e sociali si apprezza particolarmente il valore generato dalla cultura e, in questo caso, dalla cul-

tura che nasce dall'impresa. Il “fare, fare bene e fare del bene”, la trasmissione della conoscenza, l'attitudine al confronto e al dialogo, il senso di responsabilità per lo sviluppo sostenibile sono valori forti, universali, in grado di guidare persone e aziende fuori dalle crisi. La missione di Museimpresa, lavorare sulla relazione tra memoria e futuro, tra conoscenze storiche e innovazione, è dunque ancora più importante e strategica. Da attori sociali e culturali positivi, intendiamo, con tutti i nostri iscritti e sostenitori istituzionali, essere portavoce della crescita economica, culturale e civile dei nostri territori, anche e soprattutto mettendo in rete l'intraprendenza e la cultura politecnica. Un capitale sociale che gene-

ra valore sia aziendale che di comunità, come dimostra anche lo studio del Politecnico di Milano che abbiamo presentato oggi. Questa ricerca sarà riferimento essenziale delle strategie del nuovo Consiglio di Museimpresa e delle nostre attività” dichiara Antonio Calabrò, Presidente di Museimpresa.

Silvia Nicolis, è Presidente del Museo Nicolis “dell'auto, della tecnica, della meccanica” di Verona e socio amministratore di Lamacart, azienda di famiglia, leader nel recupero e nella lavorazione della carta da macero. Ricopre, incarichi di prestigio in istituzioni pubbliche: è attualmente membro della Giunta della Camera di Commercio Verona per il settore industria e delegata al turismo.

SI PUÒ INSERIRE IL CURRICULUM VITAE SUL SITO WEB

Poste Italiane cerca giovani laureati

Cresce la rete dei consulenti finanziari, oggi 539. Marco Burin, 31 anni, è uno di questi

Poste Italiane cerca laureati giovani e motivati per iniziare un percorso di crescita professionale accompagnato da un percorso di formazione che permetterà di diventare consulente finanziario. Sono 539 i consulenti finanziari di Poste Italiane a disposizione dei cittadini veneti. Una rete di giovani professionisti con un pacchetto di competenze tecniche e commerciali in grado di offrire al cliente il prodotto più adatto alle sue esigenze. Si può inserire il proprio curriculum sul sito www.posteitaliane.it nella sezione "Posizioni aperte".

I consulenti finanziari impiegati nei 199 Uffici



Marco Burin

Postali della provincia di Verona non svolgono solo attività di servizi finanziari e assicurativi ma mettono il proprio know how a disposizione del cliente in un rapporto

di continua fiducia e trasparenza. Il ruolo del consulente è supportare il cliente a partire dalle sue esigenze, analizzare il suo portafoglio e pianificare insieme investimenti

e prodotti per il suo futuro. Più di un family banker, il consulente finanziario merita la fiducia dei propri clienti grazie alla motivazione, l'entusiasmo e le capacità relazionali. Un lavoro di squadra che permette a Poste Italiane di fornire il miglior piano d'azione per soddisfare il cliente.

Marco Burin, 31 anni, di Vighizzolo d'Este, è uno di questi consulenti finanziari. Laureato magistrale alla Ca' Foscari di Venezia in Economia e gestione delle Aziende, è stato assunto a tempo indeterminato in Poste Italiane a novembre 2019 ed è stato assegnato all'Ufficio Postale di Legnago.



Lupatolina Gas e Luce

Nel mercato libero fidati di noi

Scegli la nostra squadra

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)
- **Bussolengo**, P.zza XXVI Aprile, 12 (il Lunedì, Martedì, Venerdì dalle 9 alle 13 - il Mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14:30 alle 17 - il Giovedì dalle 8:30 alle 13:30 - il Sabato dalle 9 alle 12:30)

Tel. 0458753215
www.lupatotinagas.it

nr. verde 800 833 315

Servizio WhatsApp
3714635111
info@lupatotinagas.it

Seguici su Facebook



CONTINUA IL VIAGGIO TRA LE MERAVIGLIE DELLA NOSTRA CITTÀ. TIZIANO BRUSCO

Uno dei lati della bellissima piazza dei Signori a Verona, è per metà occupata dalla preziosa architettura della Loggia del Consiglio conosciuta anche con il nome di loggia di Fra Giocondò dal nome del frate Giovanni Giocondo, che a lungo si è creduto essere il progettista dell'edificio.

Tale Loggia può essere considerata davvero un momento importante dell'architettura di Verona della seconda metà del Quattrocento.

La Loggia fu da subito un edificio di rappresentanza voluto dalle persone più ragguardevoli del Comune per le sedute del patrio Consiglio, e attualmente è sede degli uffici della Provincia di Verona. Nel 1476, il Comune di Verona deliberò la costruzione in piazza dei Signori di una loggia caratterizzata da colonne marmoree, che avrebbe sostituito un palazzo merlato che possedeva un prospetto avanzato verso la piazza e non allineato con l'edificio che si trovava a lato.

Per rendere più in linea con l'architettura rinascimentale la Loggia, si decise di retrocederle la facciata in modo da ridare un ordine all'antistante piazza e darle una forma regolare.

L'ideazione e costruzione dell'edificio è opera collettiva di umanisti e fabbricatori veronesi, ma venne però attribuita al famoso



Di Andrea Bertozzi, CC BY-SA 4.0.
<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=105338232>

Loggia del Consiglio

frate architetto veronese fra Giovanni Giocondo. Le decorazioni scultoree e pittoriche vennero realizzate da alcuni artisti comacini e terminarono nel 1493.

Possiamo ben dire che il risultato a cui si arrivò rappresenta la rinascita umanista della città.

Nel 1860, la Loggia mostrava ancora, in facciata, la pregevole scultura di Girolamo Campagna

Nei secoli successivi la struttura rimase sostanzialmente invariata, tuttavia furono affidati numerosi incarichi ad artisti locali per abbellire le sale interne. L'unica eccezione fu l'incarico dato dal Consiglio cittadino allo scultore Girolamo Campagna, nel 1606 che realizzò due altorilievi

bronzei, uno raffigurante l'Angelo annunciante e l'altro la Vergine Annunciata, che furono collocati al centro della facciata. I bronzi furono rimossi solamente durante il restauro ottocentesco del complesso.

Per quanto concerne, invece, le opere pittoriche, la prima fu quella richiesta nel 1566 a Bernardino India e Orlando Flacco. La loggia nel contesto di piazza dei Signori, ha la statua di Dante in primo piano e il palazzo del Podestà sulla destra.

Oltre ai lavori del Flacco, Ligozzi e Creara, nella loggia è ancora presente la tela di Pomponio Trionfatore di Giambettino Cignaroli, commissionata nel 1750 dalla "Compagnia Nogarola" per deco-

rare l'antisala del Consiglio.

Agli inizi dell'Ottocento la loggia cambiò destinazione e, fino al 1837, fu adibita a pinacoteca civica ma da come viene descritta da una relazione del Consiglio dello stesso anno, doveva apparire più come un deposito. L'edificio vide quindi l'esecuzione di una prima fase di lavoro nell'800 e fu in questa occasione che l'Annunciazione del Campagna venne trasferita, prima all'interno della loggia stessa, ai lati del portale, e poi in altri luoghi della città. L'architetto Giacomo Franco progettò la promoteca all'interno dell'edificio, con l'allestimento di 110 medaglioni, erme e busti in pietra di celebri veronesi.

la Cronaca di Verona

Cronaca
DELL'ECONOMIA.com

Cronaca del Veneto
Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale Verona 2022

CRONACA DI VERONA, CRONACA DEL VENETO, CRONACA DELL'ECONOMIA

280 € pagina tabellare

180 € mezza pagina

BANNER ELETTORALE SUL SITO

500 € a settimana

SPOT ELETTORALE su Facebook (30sec.)

per max una sett. 500€

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato per la pubblicazioni sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;
il pagamento dovrà essere anticipato;
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 0459612761

L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO STORE DI AFFI

Eva Grimaldi inaugura lo spazio Enel

Assieme al Sindaco Segà, al responsabile Enel NE Frattini e all'imprenditore Renis

E' stata una 'madrina d'eccezione', l'attrice e show-girl Eva Grimaldi, ad inaugurare il nuovo Spazio Enel di Affi.

L'attrice di Nogarole Rocca, nota al grande pubblico per aver interpretato numerosi film di successo e fiction televisive, ha infatti tenuto a battesimo, insieme al Sindaco, Marco Giacomo Segà, al responsabile Mercato di Enel Italia Area Nord Est, Marco Frattini, e all'imprenditore Luca Renis, titolare della L.D.R. POWER SRL, partner dell'iniziativa, il nuovo negozio di via Don Nicola Mazza, 1/a che rappresenterà per i cittadini e le imprese del territorio orientale del Garda un punto di riferimento, proponendo sia assistenza per le forniture di elettricità e gas, sia opportunità in termini di efficienza energetica e sostenibilità ambientale.

La L.D.R. POWER SRL è un'azienda che vanta una collaborazione consolidata con Enel, avendo già all'attivo 19 Store a livello nazionale, e rappresenterà grazie ad un team di professionisti qualificati, un punto di riferimento per un'estesa porzione del territorio della provincia scaligera che comprende oltre ad Affi, i comuni di Bardolino, Brentino Belluno, Brenzone sul Garda, Caprino Veronese, Cava-



L'inaugurazione dello spazio Enel

ion Veronese, Costermano sul Garda, Garda, Lazise, Pastrengo, Rivoli Veronese, San Zeno di Montagna, Sant'Ambrogio di Valpolicella e Torri del Benaco. Particolarmente sentita e folta la partecipazione di pubblico

alla cerimonia di inaugurazione, che si è svolta con il consueto taglio del nastro benaugurante.

“A nome di tutta la cittadinanza – ha sottolineato il sindaco Marco Giacomo Segà - esprimo la mia più viva soddisfazione nei

confronti di Enel per aver scelto Affi come sede del nuovo Spazio. Affi è un importante nodo strategico della provincia veronese, dove sono presenti numerose attività e cantieri. Enel” ha concluso Segà.

FINO A DOMANI LA KERMESSA SI SPOSTA IN PROVINCIA

Festival del Giornalismo fuori le mura

I temi sono il sociale, i conflitti. Ospiti Zilocchi, Faggiani, Lambruschi, Lasta, Geroni

Dopo la conclusione della prima parte del Festival nel Comune di Verona, la seconda edizione del Festival del Giornalismo di Verona propone tre appuntamenti di confronto sul ruolo del giornalismo, e di dibattito sull'informazione in modo ampio e inclusivo il 20, 21 e 22 maggio nei comuni di Soave, Legnago e Bardolino. Un modo per coinvolgere in questo progetto culturale non solo la nostra città capoluogo, ma anche alcune delle principali realtà della nostra provincia, che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa. Il tema di fondo è sempre quello di Ecosistema, che fa riferimento sia all'ambiente che al sistema del mondo dell'informazione.

Ieri a Legnago in Sala Civica l'incontro "A 30 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio cosa è rimasto della lotta alla Mafia?" con Matteo Zilocchi, giornalista ed esperto di comunicazione d'impresa. Ha moderato la giornalista e addetta stampa Fabiana Bussola. Zilocchi, 37 anni, è giornalista pubblicitario. Studioso e conoscitore dei fenomeni mafiosi, in particolare di Cosa nostra e della 'ndrangheta, collabora con il Blog Mafie, nato sul sito repubblica.it e ora online su



Daniela Tomasoni

ildomani.it, e con l'associazione di promozione sociale Cosa Vostra. Nel 2010 ha pubblicato il romanzo *Ieri, oggi e...* (Lampi di stampa) e nel 2021 *Il Corvo* di Palermo (Glifo Edizioni).

Oggi a Soave, nella Sede del Comune alle 17.30, si terrà la cerimonia per il Premio "Antonio Megalizzi" che sarà consegnato da Daniela Tomasoni, 23 anni, ambasciatrice per la Fondazione Antonio Megalizzi e laureanda in Giurisprudenza all'università di Trento. E il Premio speciale per lo stimato giornalista Antonio Spadaccino recentemente scomparso, cui è stata dedicata anche l'edizione 2022 del Festival del Giornalismo.

A seguire, alle ore 18, si terrà l'incontro con Micaela Faggiani di La7 e "Fuori la voce", Paolo Lambruschi di "Avvenire" e William Beccaro, già giornalista di "Radio Popolare Milano", poi Radio2, dal titolo "Raccontare il sociale oggi". Modera Matteo Dani, esperto di comunicazione, giornalista di "Heraldo" ed educatore digitale. La conclusione del Festival si terrà a Bardolino, domenica 22 maggio, alle ore 18.30 nel Parco di Villa Carrara-Bottagisio. Alessio Lasta, inviato per Piazza Pulita di "La7", e Attilio Geroni, caposervizio esteri de "Il Sole 24 Ore", presenteranno "Capire il conflitto". Modera Mario Marchi,

giornalista, docente di cultura dei digital media, consulente di comunicazione per enti e imprese. La seconda edizione del Festival del Giornalismo di Verona è organizzata da Herald Magazine e Herald Ets, con il patrocinio del Comune di Verona e della Prima Circoscrizione Centro Storico, del Dipartimento di Cultura e Civiltà dell'Università di Verona, dell'Ordine dei giornalisti del Veneto, della Fondazione Antonio Megalizzi.

Main sponsor Banco Bpm e gli sponsor AssistiAmo Group, De-Lab, C-Partner, Soroptimist International - Club di Verona, Cantina Monteforte, Rotary Club Verona Nord e Villafranca di Verona.

APPUNTAMENTO DOMANI

“Le baruffe in famegia” al Camploy

La serata vedrà sul palcoscenico la Compagnia Teatrale Verbavolant. Risate assicurate

Una buona dose di ironia per rappresentare i dissapori, le invidie, gli equivoci e le litigate che scandiscono la vita di una famiglia medio borghese di Venezia. ‘Le baruffe in famegia’ di Giacinto Galina è lo spettacolo che andrà in scena domani alle 21, al Teatro Camploy.

La serata, organizzata dalla Prima Circoscrizione, vedrà sul palcoscenico la Compagnia Teatrale Verbavolant. E le risate non mancheranno. La trama, infatti, ruota attorno all’eterno conflitto tra suocera e nuora, due donne continuamente divise tra



Il teatro Camploy

puntigli e litigi alimentati dalle maldicenze di una serva, di due zie e da un

promesso sposo.

Con la regia di Laura Mistero, sul palco ci

saranno Stefania Zordan, Laura Mistero, Michael Romio, Roberta Bacillieri, Miriam Fresco, Elena Zocca, Luigi Arreghini e Matteo Bortolami.

La serata è stata presentata, questa mattina in Municipio, dal presidente della Prima Circoscrizione, accompagnato dal presidente della Commissione Circoscrizionale Sociale e da Stefania Zordan di Verbavolant.

“Un’occasione simpatica per tornare a teatro e per vivere una serata all’insegna della socialità e del divertimento” ha dichiarato il presidente della Prima Circoscrizione.



Casartigiani Verona

associazione

seguiaci su



Sportelli

- EBAV
- COBIS
- EDILCASSA
- INIAPA
- San.In.
- Veneto

Servizi per le imprese

- Credito agevolato
- Formazione obbligatoria
- Consulenze Specializzate
- Contabilita' e paghe
- Patronato - Previdenza integrativa
- Sviluppo imprese
- Energia - Ambiente - Sicurezza

045 86 222 86 - info@artigianiverona.it

SERIE A. QUESTA SERA, ULTIMO ROUND (20.45)



L'Hellas, il sipario "cala" all'Olimpico

Fuori Barak, Tudor pensa a Lasagna ma potrebbe lanciare dall'inizio anche Cancellieri

QUI LAZIO. Ultima dell'anno per la Lazio, che contro il Verona vuole festeggiare il quinto posto in un Olimpico che farà registrare il record di spettatori in stagione. Non vuole mancare alla festa Immobile, la cui caviglia però è ancora dolente: le percentuali di vederlo in campo sono bassissime, ancora non si è mai allenato nelle ul-

time due settimane. Al suo posto quindi toccherà a Pedro 'falso nueve', con Felipe Anderson e Zaccagni a completare il tridente. A centrocampo Milinkovic, Leiva e Basic, mentre in difesa non ci sarà Patric per squalifica: Luiz Felipe farà coppia con Acerbi, Lazzari e Marusic saranno i terzini.

QUI HELLAS. Il grande

assente dell'ultimo ballo all'Olimpico sarà Antonin Barak. Tudor ragiona sulle alternative: la prima opzione resta Kevin Lasagna nel tridente offensivo con Caprari e Simeone, ma non si escludono sorprese (leggi Cancellieri, ad esempio, o l'innesto di Hongla con dirottamento sulla trequarti di Ilic). Mancherà anche Gunter,

fermato per un turno dal giudice sportivo: il primo candidato per chiudere il terzetto con Ceccherini e Casale è Sutalo. Davidowicz dovrebbe entrare a partita in corso. Rientrerà Faraoni, in pole per completare la cerniera insieme a Tameze, Lazovic e lo stesso Ilic. Tudor chiede attenzione per chiudere bene questa straordinaria stagione.

GLI INVESTIMENTI SULLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE NEL VENETO

Fs, un piano industriale da 11 miliardi

Tra le priorità l'Alta Velocità Verona-Vicenza-Padova. Si potenzia il Quadrante Europa

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha presentato il Piano Industriale 2022-2031 che prevede oltre 190 miliardi di investimenti con un impatto sull'economia nazionale stimabile in 2-3 punti percentuali di PIL. Ne hanno illustrato i contenuti questa mattina, a Roma, in una conferenza aperta a colleghi e giornalisti, la Presidente, Nicoletta Giadrossi, e l'Amministratore Delegato, Luigi Ferraris.

Il Piano prevede una profonda ridefinizione della governance e un nuovo assetto organizzativo che aggrega le società controllate da FS in quattro poli di business: "Infrastrutture", "Passeggeri", "Logistica" e "Urbano". La visione strategica e industriale di lungo periodo ha, tra i suoi principali obiettivi, dare certezza di esecuzione alle opere infrastrutturali nei tempi previsti; favorire il trasporto collettivo multimodale rispetto al trasporto privato; incrementare fino a raddoppiare rispetto al 2019 il trasporto merci su ferro; rendere le infrastrutture ferroviarie e stradali più sostenibili, accessibili, integrate efficacemente fra loro e resilienti, incrementandone la dotazione anche per ridurre il gap tra nord e sud del Paese; aumentare il grado di autonomia energetica del Gruppo attraverso fonti



Il progetto dell'Alta Velocità in Veneto dovrebbe concludersi nel 2031

rinnovabili e contribuire, anche in questo campo, alla transizione ecologica del Paese.

Fattori abilitanti del Piano, che ne dovranno sostenere l'attuazione, sono l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione, la connettività e la valorizzazione delle persone del Gruppo alle quali, chiudendo il suo intervento, l'amministratore delegato Luigi Ferraris ha affidato questa sfida, nella convinzione che, così com'è già accaduto in passato, saranno in grado di vincerla.

Oltre 11 miliardi di euro di investimenti sulle infrastrutture ferroviarie e stradali del Veneto. È quanto previsto dal nuovo Piano Industriale 2022-2031 del Gruppo FS Italiane.

Polo infrastrutture

Oltre 7 miliardi di euro per gli investimenti in opere infrastrutturali ferroviarie in Veneto. Tra le principali in conclusione per il 2031 rientrano: la linea AV/AC Verona - Vicenza - Padova, i lotti prioritari del progetto di quadruplicamento della linea Fortezza - Verona, il collegamento con l'aeroporto Marco Polo di Venezia, il completamento dell'elettificazione del bacino veneto, il raddoppio della linea Maerne - Castel Franco e il potenziamento della stazione merci del Quadrante Europa.

Importante investimento anche nelle infrastrutture stradali. Il Piano Industriale prevede, infatti, oltre 2 miliardi di euro per la realizzazione della variante di Cortina, della variante di

Longarone, della tangenziale di Vicenza e per l'adeguamento della SS47 nel tratto Cittadella - Cison del Grappa.

Polo logistica

Grande importanza ai servizi logistici: nel periodo 2022-2031 il Gruppo FS investirà circa 5,8 milioni di euro, potenziando i compendi di Grisignano, Cittadella, Legnago e Padova.

Polo urbano

Prosegue l'impegno del Gruppo FS per la riqualificazione urbana. Oltre 2 milioni di euro saranno investiti a Verona, Venezia Mestre, Padova, Treviso e Vicenza, con circa 2,1 milioni di mq di aree da valorizzare attraverso progetti di riuso temporaneo di immobili del Gruppo, mobilità dolce e logistica last mile.

IL PRIMO OPERATORE AL MONDO NELLE ETICHETTE E CARTE SPECIALI

Fedrigoni con numeri in forte crescita

Un fatturato di 1 miliardo e 760 milioni. Grazie anche alle ultime acquisizioni

Il Gruppo Fedrigoni, tra i maggiori operatori al mondo nelle etichette e materiali autoadesivi premium e nelle carte speciali per il packaging di lusso e altre soluzioni creative, ha raggiunto a marzo 2022 un fatturato di 1.760,2 milioni di euro, un Ebitda Adjusted di 250 milioni e un Ebitda Adjusted Proforma di 258,7 milioni (da marzo 2021 a marzo 2022).

Risultati ancora superiori rispetto al già ottimo andamento rispecchiato dal bilancio 2021, che si è chiuso a dicembre con un fatturato di 1.602,9 milioni di euro (+22% rispetto al 2020) distribuito tra Italia (393,5 milioni, +20,9% sull'anno precedente), Europa (752,2 milioni, +16,6%) e resto del mondo (457,2 milioni, +32,8%), un Ebitda Adjusted di 214,8 milioni (+29%) e un Ebitda Adjusted Proforma di 221 milioni (+12%).

Numeri estremamente positivi anche per il primo trimestre 2022 (gennaio-marzo): 517,7 milioni di euro di fatturato e 83,5 milioni di Ebitda Adjusted. Una crescita costante che dimostra l'efficacia con cui l'azienda sta attuando il suo piano di sviluppo, mentre l'economia mondiale sta attraversando, da ormai due anni, profonde turbolenze.

La traiettoria di crescita continua ha portato il



La sede di Fedrigoni. Sotto, l'ad Marco Nespolo



Gruppo a diventare il primo operatore al mondo nelle etichette per i vini e nelle carte speciali per il packaging di lusso e il terzo nei materiali autoadesivi, con 4.500 persone in 27 Paesi, 52 centri di produzione, taglio e distribuzione e 25.000 prodotti, cui si aggiungono le migliaia di soluzioni realizzate in esclusiva per i grandi brand della moda e del lusso.

“È stato un anno di grande intensità - commenta Marco Nespolo, amministratore delegato del Gruppo Fedrigoni - ma siamo riusciti a portare avanti con determinazione il nostro

piano strategico e a garantire la piena continuità del business, tenendo fede agli impegni presi con i clienti, grazie a un intervento preventivo sui nostri processi, sugli approvvigionamenti e sui trasporti, in modo da fronteggiare il protrarsi dell'emergenza sanitaria e la carenza e il rincaro delle materie prime. E, considerati gli ottimi risultati in particolare degli ultimi 12 mesi (marzo 2021-marzo 2022), rimaniamo ottimisti per il futuro, nonostante le tensioni per la guerra in Ucraina”.

Sul fronte del portafoglio prodotti, determinante è stato il riposizionamento negli ultimi tre anni delle due business unit verso segmenti di offerta premium, in grado di assorbire gli aumenti di prezzo e compensare l'incremento generale dei costi a monte. Nel 2021, infatti, entrambe le divisioni sono cresciute in termini di volumi e fattu-

rato: 700,2 milioni di euro le revenue delle carte speciali per il packaging di lusso e altre soluzioni creative (+22,8% sul 2020) e 937,6 milioni quelle delle etichette e materiali autoadesivi (+20,7%).

Per Fedrigoni ora la sfida è proseguire sulla strada della crescita sostenibile e dell'innovazione, portando avanti un piano che poggia su cinque pilastri fondamentali: una gamma d'offerta premium sempre più distintiva, la relazione efficace ed esclusiva con ciascun cliente, l'eccellenza nella produzione e negli approvvigionamenti, la creazione di un ambiente inclusivo e orientato allo sviluppo delle persone e acquisizioni mirate all'espansione geografica e alla diversificazione dell'offerta, nel mondo delle etichette e materiali autoadesivi premium e del packaging di lusso e altre soluzioni creative.

Il primo quotidiano online
la Cronaca
di Verona

L'informazione veronese nel mondo

presenta

“La città svelata”

*Un viaggio nella Storia
della nostra splendida
città.
11 tavole, pubblicate con
cadenza bisettimanale.*

**Per informazioni e acquisto
contattare:
dalle 9 alle 11 dal lunedì al venerdì
0459612761
o scrivere una mail a:
shop.lecronache@gmail.com**



dim. 35x50

la Cronaca
del'agromeccanico

Cronaca
del Veneto



Cronaca
DELL'ECONOMIA

la Cronaca
del Basso Veronese



+39 045 9612761



redazione@tvverona.com



Via C. Frattini 12/c